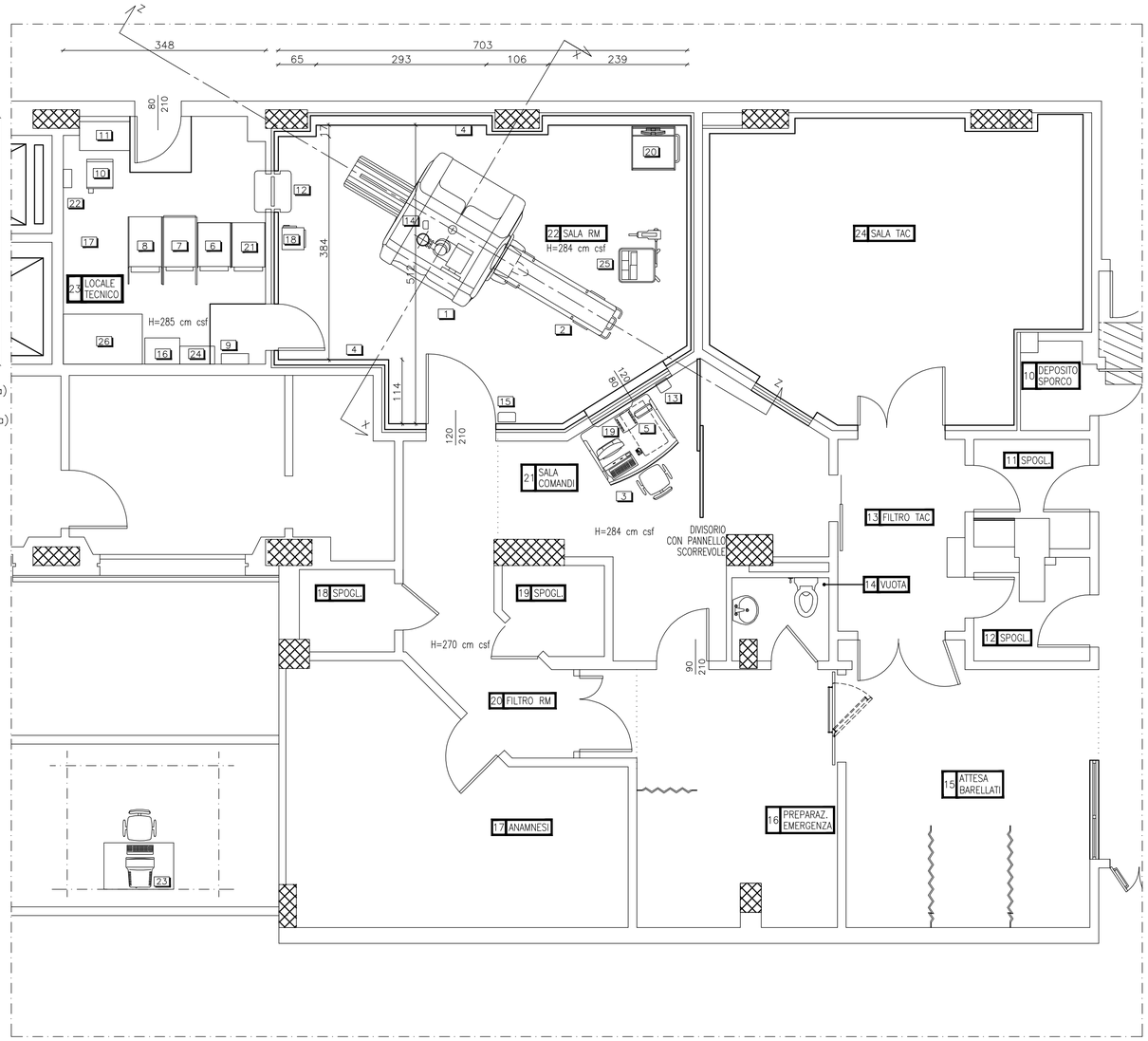
DESCRIZIONE APPARECCHIATURE

Signa Infinity 1.5T TwinSpeed EXCITE

		L mm	P mm	H mm	PESO Kg	DISSIP. kW (in aria)
1	* LCC MAGNETE 1,5T ACTIVE SHIELD (MG2)	2115	1964	2587	5532	2,80
2	* TAVOLO PORTA-PAZIENTE (PT1)	2134	572	965	127	–
3	* CONSOLE OPERATORE (OW1)	1340	1092	1321	80	1,20
4	* SCHERMATURA	–	–	–	–	–
5	* ARMADIO COMPUTER	470	437	660	87	–
6	* ARMADIO CONTROLLO SISTEMA (MR2)	591	762	1943	213	1,80
7	* ACGD/PDU ARMADIO (MR3)	597	927	2174	969	10,0
8	* ARMADIO RF/UNITA' DI POTENZA (MR1)	596	1156	1805	225	5,40
9	* MONITOR MAGNETE (MSM)	396	173	276	10	0,06
10	* COMPRESSORE ELIO (MS5)	450	500	684	125	0.00 (in aria) 6.70 (in acqua)
11	* UNITA' DI RAFFREDDAMENTO TWINSPEED INTERNA (TGWC)	500	862	631	79	3.00 (in aria) 10.843 (in acqua)
12	* PANNELLO FILTRI (PP1)	704	184	1681	24	–
13	* MONITOR OSSIGENO (OM1)	216	185	305	4	–
14	* SENSORE OSSIGENO (OM3)	160	80	55	0.7	–
15	* UNITA' DI SPEGNIMENTO PER EMERGENZA CAMPO MAGNETICO (MS4)	305	152	191	4	–
16	QUADRO ELETTRICO MR SIGNA	–	–	–	–	–
17	PAVIMENTO MODULARE SOPRAELEVATO	–	–	250 (PLENUM)	–	–
18	* UNITA' VENTILANTE (MG6)	305	325	346	9	–
19	PANNELLO DI CONTROLLO ALLARME PAZIENTE	100	76	63	0,2	–
20	ARMADIO SPT	806	825	1524	159	–
21	ARMADIO ACCESSORI (TAC) TWINSPEED INTERNA	592	984	1273	273	0,69
22	PANNELLO REMOTO TGWC	316	156	367	9	0,01
23	ADVANTAGE WINDOWS	–	–	–	–	0,20
24	QUADRO ELETTRICO CON T.i.	–	–	–	–	–
25	INIETTORE	–	–	–	–	0,20
26	UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA TIPO "UNDER"	1360	860	2300	467	–

NB Le voci contrassegnate da * sono fornite ed installate a cura della GEMSI secondo il contratto di vendita e le condizioni di fornitura



MATERIALI FERROMAGNETICI

– LE STRUTTURE METALLICHE SITUATE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL MAGNETE POSSONO CAUSARE PERTURBAZIONI AL CAMPO MAGNETICO E DEGRADARNE L'OMOGENEITA'. E' PERTANTO INDISPENSABILE EFFETTUARE UN'ANALISI DELLE STESSE NELLA ZONA CIRCOSTANTE.

MASSE METALLICHE IN PROSSIMITA' DELL'ISOCENTRO DEL MAGNETE

DISTANZA DALL'ISOCENTRO (mm.)	LIMITE DI MASSA METALLICA (Kg/mq)
1067	0
1143	9,8
1194	14,7
1321	39,2
1397	98,0

– MASSE METALLICHE CONSISTENTI NON DEVONO ESSERE COLLOCATE ENTRO 2,50 metri DALL'ISOCENTRO DEL MAGNETE.

– LA DISTRIBUZIONE DELL'ARIA ALL'INTERNO DELLA SALA ESAMI DEVE ESSERE REALIZZATA CON MATERIALI AMAGNETICI.

– QUALORA NON FOSSE POSSIBILE RISPETTARE LE SPECIFICHE INDICATE, E' NECESSARIO UTILIZZARE MATERIALI AMAGNETICI (es. Acciaio Inox AISI 304–AISI 316 o equivalente)

CAMPO MAGNETICO DISPERSO

– E' RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO, PREPOSTO DAL CLIENTE ALLA SICUREZZA DELL'IMPIANTO RM, DEFINIRE LA DISTRIBUZIONE E DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI COMPRESI NEL REPARTO RM E ZONE LIMITROFE.
E' INOLTRE DI SUA COMPETENZA L'INDICAZIONE DEI LIMITI DI CAMPO MAGNETICO DISPERSO ALL'ESTERNO DELLA SALA MAGNETE, L'ANALISI DEI VINCOLI DA ESSO IMPOSTI, LA SCELTA DELL'EVENTUALE UTILIZZO DI SCHERMI MAGNETICI AGGIUNTIVI PER UN ULTERIORE CONTENIMENTO DEL CAMPO E LA DESIGNAZIONE DELLE AREE AD ACCESSO CONTROLLATO E ZONE DI RISPETTO (DM 2/8/91).

SPECIFICHE SCHERMATURA

– LA SCHERMATURA R.F. DEVE AVERE UNA ATTENUAZIONE DI:
100 dB (10 MHZ – 100 MHZ) CAMPO ELETTRICO
90 dB (10 MHZ – 30 MHZ) CAMPO MAGNETICO

MATERIALI

– LA SCELTA DEI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCHERMATURA (RF e/o MAGNETICA) E' RESPONSABILITA' DELLA SOCIETA' FORNITRICE LA SCHERMATURA STESSA.
QUALORA FOSSE PREVISTO L'UTILIZZO DI UNO SCHERMO IN FERRO PER IL CONTENIMENTO DEL CAMPO MAGNETICO DISPERSO, SI RICORDA CHE TALE STRUTTURA POTRA' AVERE UN UN INEVITABILE IMPATTO (ANCHE RILEVANTE) SULL'OMOGENEITA' DI CAMPO DEL MAGNETE. SU TALE ASPETTO DOVRA', PERTANTO, ESSERE RIVOLTA LA MASSIMA ATTENZIONE.

PROGETTO E COSTRUZIONE

– LA SOCIETA' FORNITRICE LA SCHERMATURA (RF e/o MAGNETICA) DOVRA' ASSUMERSI LA TOTALE RESPONSABILITA' OLTRE CHE DELLA PROGETTAZIONE, ANCHE DELLA COSTRUZIONE DELL'INTERA STRUTTURA E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI RICHIESTI (riduzione campo magnetico disperso ed omogeneita' di campo entro i limiti consentiti dalle specifiche del sistema MR).
A TAL PROPOSITO SI RACCOMANDA PARTICOLARE CURA ED ATTENZIONE NELLA RICERCA E NELLA SCELTA DELLA SOCIETA' SUDDETTA LA QUALE DOVREBBE ESSERE DI PROVATA ESPERIENZA E CAPACITA' TECNICA, MATURATE IN QUESTO SPECIFICO SETTORE.

COLLAUDO SCHERMATURA

– LA SOCIETA' INCARICATA DELLA COSTRUZIONE DELLA CAMERA SCHERMATA (RF e/o MAGNETICA) DOVRA' FARSI CARICO E ASSUMERSI LA RESPONSABILITA' DEL COLLAUDO DELLA STESSA.
I TESTS DI COLLAUDO DOVRANNO SVOLGERSI IN PRESENZA DI UN RAPPRESENTANTE GE E DOVRANNO TASSATIVAMENTE ESSERE EFFETTUATI SECONDO LE PROCEDURE MIL-STD-285 E IEEE Std 299 – 1991.
LA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA DOVRA' PERTANTO ESSERE ALLINEATA CON QUANTO INDICATO DALLE SUDDETTE PROCEDURE.
A FINE COLLAUDO, LA GE RICHIEDERA' UN RAPPORTO COMPLETO SUI TESTS EFFETTUATI, SULLE MODALITA' DI MISURA E SUI RISULTATI OTTENUTI.

CONSEGNA APPARECCHIATURE

I PERCORSI PER L'ACCESSO DELLE APPARECCHIATURE FINO A DESTINAZIONE, DEVONO CONSENTIRE IL PASSAGGIO DELL'ELEMENTO PIU' VOLUMINOSO:
MAGNETE IN SOLLEVAMENTO: cm. 211,5x238,8xH.232,7 – Peso Kg.5320
MAGNETE CON CARRELLI: cm. 211,5x238,8,xH.236,1 – Peso Kg.5410

LA CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE DA PARTE DI GEMSI VERRA' EFFETTUATA A LOCALI ADEGUATAMENTE PREPARATI, SECONDO LE SPECIFICHE TECNICHE RIPORTATE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI.

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

	TEMPERATURA minima	massima	consigliata	DISSIPAZIONE KW
SALA RM	10°C	21°C.	–	3.00
SALA COMANDI	15°C.	32°C.	22°C.	1.20
LOCALE TECNICO	15°C.	24°C.	19°C.	20,96

Variazione di temperatura </= 3°C./h Gradiente max. 3°C.
Umidita' relativa senza condensa: 30–60% (50% a 18°C.)
Variazione di umidita' relativa </=10%/h

– L'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO IN SALA MAGNETE DEVE ESSERE DEL TIPO A TUTT'ARIA ESTERNA CON PORTATA NOMINALE, IN CONDIZIONI NORMALI D'ESERCIZIO, PARI A CIRCA 10 RICAMBI/ORA CON CONTROLLO E REGOLAZIONE AUTOMATICA DI TEMPERATURA E UMIDITA'. IN CONDIZIONI DI EMERGENZA L'IMPIANTO DEVE ESSERE PREDISPOSTO PER POTER AUMENTARE AUTOMATICAMENTE O MANUALMENTE LA PORTATA DELL'ARIA FINO A 20 RICAMBI/ORA. IL COMANDO AUTOMATICO DELLA VENTILAZIONE FORZATA IN EMERGENZA VIENE TRASMESSO ALL'OCCORRENZA DA UN MONITOR DELL'OSSIGENO (SU RICHIESTA FORNITO ED INSTALLATO DA GEMSI) SITUATO NEL LOCALE COMANDI MENTRE IL COMANDO MANUALE DELLA VENTILAZIONE FORZATA VIENE ATTUATO TRAMITE UN INTERRUTTORE INSTALLATO A FIANCO DEL MONITOR DELL'OSSIGENO.

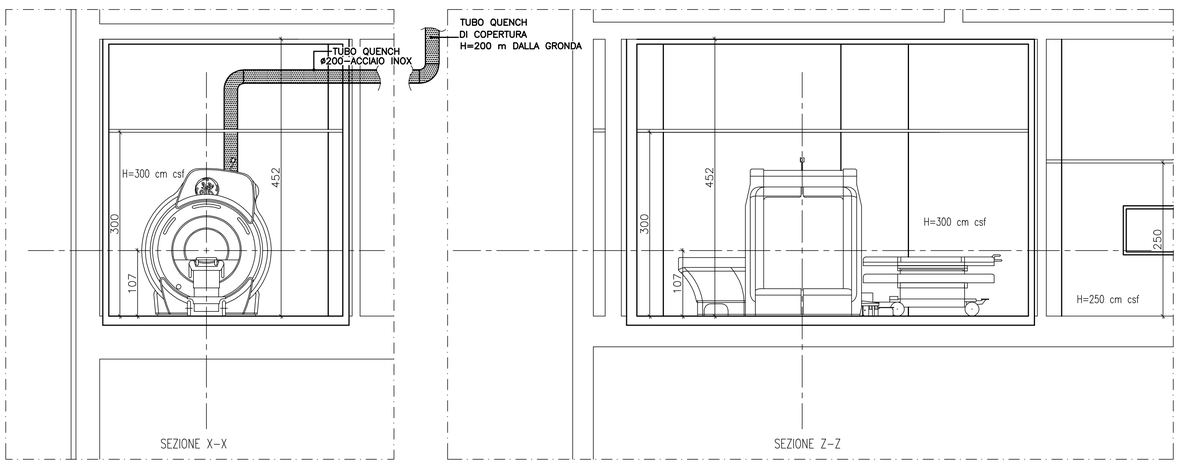
– LE CONDIZIONI CLIMATICHE NEL LOCALE TECNICO R.M. DEVONO ESSERE MANTENUTE OLTRE CHE DALL'IMPIANTO CENTRALIZZATO, ANCHE DA UN'UNITA' AUTONOMA CON CONTROLLO AUTOMATICO DI TEMPERATURA E UMIDITA'.

– E' INDISPENSABILE CHE LE CONDIZIONI CLIMATICHE SOPRA INDICATE SIANO ASSICURATE 24 ORE SU 24 (giorni festivi compresi). IN PARTICOLARE, VARIAZIONI DI UMIDITA' AL DI FUORI DEI VALORI RICHIESTI, POSSONO CAUSARE DANNI, ANCHE IRREVERSIBILI, AD ALCUNE APPARECCHIATURE DEL SISTEMA RM.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA TRIFASE 380V.–480V. + N + T (+/–10%) 50Hz.–60Hz (+/–3Hz)
MASSIMA POTENZA RICHIESTA: 101,5 kVA

SEZIONI



IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA

REV. N.	DATA	DESCRIZIONE	FILE	VISTO
04	28–01–2004	as built	1325 RM–01–4.dwg	L.G.
03	19–12–2003	REVISIONE	1325 RM–01–3.dwg	FB
02	28–07–2003	REVISIONE	1325 RM–01–2.dwg	DDN
00	29–01–2003	EMISSIONE	1325 RM–01.dwg	L.G.

STRUCTURA
STUDIO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA PER L'INGEGNERIA CIVILE E STRUTTURALE DI ING. ALFREDO DI NUNZIO
20090 Pieve Emanuele (MI) Via Sardegna n.29
tel. 02–90.42.21.71 fax 02–90.72.73.72
e–mail: structura@tin.it

GE Medical Systems Italia
ARCHITECTURAL PLANNING
GE Medical Systems Italia S.p.A.– Viale Fulvio Testi 280, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 64220.1, Fx: +39 2 64220.401
Sede legale: via V. Pisani 6, 20124 Milano

COMMITTENTE: ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI – BOLOGNA –		STR 1325/01	FDO N. –
OGGETTO: APPALTO CONCORSO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE A NOLEGGIO E/O ACQUISTO DI UN SISTEMA PER RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE AD ALTO CAMPO SECONDO LA FORMULA CHIAVI IN MANO		DISEGNO N. RM–01	REV. N. 04as built
		SCALA 1:50	DATA 28–01–2004
POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE – RM		VISTO L.Giordano	

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia